



MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio al rapporto del 16 maggio 2019 della Commissione delle Petizioni sulla mozione no. 3987 dell'11 marzo 2019 degli On.li Luca Cattaneo, Martina Caldelari, Ugo Cancelli, Morena Ferrari Gamba, Tobiolo Gianella, Urs Lühinger, Giordano Macchi, Deborah Moccetti Bernasconi, Rupen Nacaroglu, Karin Valenzano Rossi, Giovanna Viscardi e Federica Zanchi (PLR) dal titolo "Introduzione di una base legale per l'e-government"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 12 settembre 2019

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale formuliamo le nostre osservazioni sulla mozione no. 3987 dell'11 marzo 2019 dal titolo "Introduzione di una base legale per l'e-government".

Il Municipio ha preso attentamente visione sia della mozione no. 3987, sia delle osservazioni della Commissione delle Petizioni del 16 maggio 2019. Sia i mozionanti sia la Commissione, con motivazioni analoghe, ravvisano la necessità di dotarsi di una norma, da inserire nel Regolamento comunale, che conferisca all'amministrazione la possibilità di interagire con il cittadino nella forma elettronica, definendone però anche i limiti. Si vuole in particolare evitare che il computer sostituisca l'uomo nel caso in cui la decisione da adottare comporti l'esercizio di un potere discrezionale. In questo caso solo l'essere umano è in grado di valutare la fattispecie e ponderare gli interessi in gioco.

Non trovando nella legislazione federale e in quella di altri Cantoni norme a cui riferirsi, viene proposto come esempio una norma della legge germanica sulla procedura amministrativa (art. 35aVwVfG).

La mozione è da considerarsi generica, in quanto propone la modifica del Regolamento comunale senza tuttavia indicare il testo della norma stessa (quello proposto è la traduzione della norma germanica ed è da considerare quale esempio) e dove la stessa andrebbe inserita. Ne consegue che nel caso di accoglimento il Municipio presenterà un apposito messaggio municipale.

L'Esecutivo concorda con l'affermazione che il processo di digitalizzazione dell'amministrazione debba essere sostenuto nel pieno rispetto delle vigenti norme di ogni ordine e livello, in particolare dal profilo delle normative poste a protezione dei dati personali. A dire il vero esso ritiene che la sede più opportuna per una disposizione di questo genere sarebbe la Legge cantonale sulla procedura amministrativa (LPAm), constatato che la stessa si applica anche ai procedimenti di diritto amministrativo definibili mediante decisione delle autorità comunali (cfr. art. 1 cpv. 2 LPAm).

Nell'attesa che anche il Cantone agisca nel senso indicato dai mozionanti, la richiesta di modifica del Regolamento comunale, se ricondotta ai processi decisionali completamente automatizzati inerenti all'amministrazione comunale è ragionevole e condivisibile.

In tale prospettiva, la disposizione da inserire dovrebbe essere formulata come segue:


- *"Un atto amministrativo costituente una decisione può essere emanato tramite dispositivi completamente automatizzati, a condizione che una base legale lo ammetta e che non sussista né una discrezionalità, né un margine di valutazione".*

Resta inteso che, nel periodo di transizione verso un approccio basato sull'accesso digitale e telematico all'amministrazione, a seconda della natura delle pratiche, della facilità di accesso alla tecnologia e delle persone coinvolte, sarà indispensabile mantenere punti di accesso all'amministrazione di tipo tradizionale.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Avv. M. Borradori



Il Segretario:
R. Bregy

Ris. mun. 12/09/2019